

ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
=====

Prot. 304

Brindisi 24 Marzo 1950

OGGETTO: Assegnazione alloggio.

Al Sig. Morelli Nicola fu Giuseppe
Via Pietro De Cristoforisa, 65

O S T U N I

In accoglimento della istanza presentata a suo tempo si comunica che Le è stato assegnato un appartamento composto di 2 vani, oltre gli accessori al lotto 2° delle Case Popolari in Ostuni.

Si invita la S.V. a provvedere al versamento a 1/2 assegno bancario che sarà ritirato da incaricato di questo Istituto verso il rilascio di regolare ricevuta, della somma di £.6.021,- come appresso dovuta:

£.3.000 per fitto dal 1.4.50 al 10.5.50

£.2.250 per deposito cauzionale

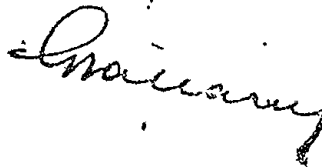
£. 360 per canone mensile anticipato consumo acqua

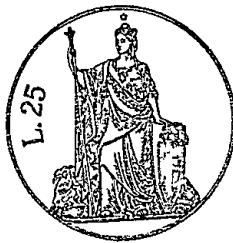
£. 300 per deposito spese contrattuali

£. 111 per I.G.E. e bollo.

La consegna dei locali avverrà il 30 corr. alle ore 10, ora in cui la S.V. medesima dovrà rendersi reperibile.

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo Vallarino)





CONCILIAZIONE DI OSTUNI

Atto di licenza:

Il dott. Giuseppe Trinchera, procuratore giudiziale ~~in~~
(mandato a margine del presente atto) di More Rosa
Maria fu Giovanni, elettivamente domiciliata presso
di lui in Via Magg. A. Ayroldi, 131; espone quanto se-
gue:

Premesso che More Rosa è proprietaria di u-
na casa sita in abitato di Ostuni alla Via Pietro
De Cristoforis, n. 65, sottostante alla casa da lei
abitata, tenuta in locazione (denuncia di contratto
verbale del 9 agosto 1949 registrata al n. 63)
da Morelli Nicola fu Leonardo per l'annuo canone
di L. 4.500;

Che la casa abitata dalla More è assolutamente
insufficiente ai ~~vivi~~ bisogni della sua famiglia,
essendo costituita da un'unica stanza dove dormono
e vivono la More stessa e i suoi due figli già a-
dulti, Duprè Arturo e Nina, e da un magazzino, in cui
è arrangiata l'altra figlia maritata di More Rosa;

Che la impossibilità di vivere in tali condi-
zioni (pur viva sin dal 1940, tanto che sin da quella
epoca la More aveva intimato licenza al Morelli)
s'è accresciuta per il fatto che il figlio di More
Rosa, Duprè Arturo, si è gravemente ammalato (nell'in-

Aut. N. 191
V. P. *[signature]*
[signature]

Carta d'atto
L. 107

[signature]
L. 107

verno scorso è stato dimesso dal Sanatorio di Brindisi) ed ha necessità di una stanza ben aerata per sé solo;

Che per le suesposte necessità Moro Rosa ha diritto di opporsi alla proroga legale;

Tutto ciò premesso il dott. G. Trinchera, nella spiegata qualità

INTIMA

licenza a Morelli Nicola fu Leonardo, diffidandolo a rilasciare libero e vuoto di persone e di cose l'appartamento sito in Via Pietro De Cristoforis, n. 65 per il giorno 9 dicembre 1949; e nel contempo

CITA

lo stesso Morelli Nicola a comparire davanti al Conciliatore di Ostuni all'udienza del 10 agosto 1949 alle ore 14 con la continuazione per sentirlo e convalidare la presente licenza con la condanna alle spese ed onerari, in caso di opposizione.

Con l'avvertimento che, non comparendo, si procederà in sua contumacia.

Ostuni, 9 agosto 1949.

G. Trinchera

Ostuni, 9 agosto 1949.

Ad istanza del dott. Giuseppe Trinchera, procuratore giudiziario di Moro Rosa; Io sottoscritto Usciere

della Conciliazione di Ostuni, ove risiedo, ho notificato l'antescritta intimazione e citazione a Morelli Nicola, portandone copia conforme all'originale nel suo domicilio in Via De Aristoforis,

65 ed ivi consegnandola a mani Sella moglie
Enrico Sella concubina, per un
adatto ricevimento 5.ª persona

Luca Vassallo

MUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

Situazione di famiglia di

Marelli' c. Sica

COGNOME E NOME dei componenti la famiglia ed altre persone conviventi	GRADO di parentela rapporti col capo famiglia	NOME del padre,	COGNOME E NOME della Madre	LUOGO E DATA DI NASCITA			STATO CIVILE	CONDIZIONI	Se convivente ed a totale carico del capo famiglia
				COMUNE	Giorno	Mese	Anno		
<i>Marelli' c. Sica</i>	<i>27</i>	<i>Giuseppe Marelli'</i>	<i>Milano Giuseppe</i>	<i>Ostuni</i>	<i>16</i>	<i>9</i>	<i>1909</i>	<i>Leggato</i>	
<i>Enrico Sica</i>	<i>suocero</i>	<i>Giuseppe</i>	<i>Vincenzo Anna</i>	<i>"</i>	<i>15</i>	<i>7</i>	<i>1908</i>	<i>a.c.</i>	
<i>Marelli' Giovanni</i>	<i>figlio</i>	<i>Vincenzo</i>	<i>Enrico</i>	<i>Ostuni</i>	<i>10</i>	<i>7</i>	<i>1934</i>	<i>"</i>	
<i>"</i>	<i>"</i>	<i>"</i>	<i>"</i>	<i>"</i>	<i>10</i>	<i>6</i>	<i>1912</i>	<i>"</i>	
<i>"</i>	<i>"</i>	<i>"</i>	<i>"</i>	<i>"</i>	<i>11</i>	<i>12</i>	<i>1911</i>	<i>"</i>	

Si rilascia per uso

ed in carta libera per

IL SINDACO

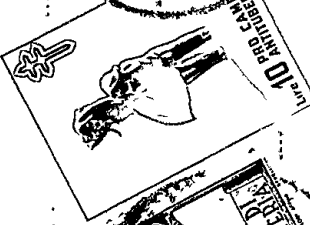
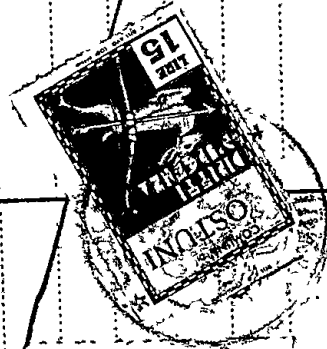
Ostuni, li *11-8-1969*



Giuseppe

Caro

Marelli'



Cap...

*Morelli Nico
fu Giuseppe*

UFFICIO DISTRETTOLE E POSTE DIRETTE

Si certifica che, Morelli N. Ostuni
Cola fu Giuseppe, non è iscritto nei registri
partidari del Comune di Ostuni: lire 70.
Si rilascia per uso scissio
di disaccorpazione -

Ostuni - 17-8-49



IL FUNZIONARIO SUPERIORE

[Handwritten signature]



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooo0ooo-----

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto MORELLI Nicola fu Giuseppe
assegnatario dell'appartamento n. _____ palazzina B.
alle Case Popolari di Ostuni, composti di vani _____ oltre cu-
cina ed accessori, posta a piano _____.-

D I C H I A R A

di essersi ricevuto in consegna il predetto appartamento in
perfette condizioni complete di infissi, vetri, serratura con
chiave alle porte interne e n. tre chiavi per la porta di in-
gresso, lavandino, vaso per gabinetto, impianto elettrico com-
pleto di tutti i vani e derivazione di acqua.-

Il fabbricato è di nuova costruzione.-

Contratto n. _____ in data _____.-

BRINDISI, li 1° aprile 1950.-

L'INQUILINO

Morelli Nicola

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

N. di prot. 3028

Brindisi

7 MAG. 1962

Uff: Amm. vo

RACCOMANDATA R. R.

AL SIG. *Marcello Nicolo*

Costantino
Costantino

OGGETTO: Disdetta per mancata regolarizzazione contabile del canone di locazione.-

Con circolare in data 16 AGO. 1961 V.S. veniva informata che, a partire dal 10.10.1961, il canone di fitto dell'appartamento da ~~700~~ occupato veniva ridimensionato e perequato nella misura in quella circolare segnalata, in relazione alla caratura e alle dimensioni, ed in forza delle disposizioni legislative e ministeriali ivi riportate.

Con susseguente raccomandata r.r. in data 27 GEN 1962 questo Istituto ripeteva la richiesta e lamentava la ~~non~~ *non* ~~tra~~ *tra* inadempienza con avvertimento che, qualora essa fosse perdurata, si sarebbe proceduto alla disdetta del Contratto di locazione.

Pertanto, con la presente -a norma del Capo 3° del Contratto di locazione- si diffida V.S. a voler lasciare libero e sgombero da persone e cose l'appartamento locato ~~in~~ *in* entro le ore 12 del 10.8.1962, e a consegnare le chiavi all'incaricato di questo Istituto che provvederà alla verifica dello stato dell'immobile, addebitando ~~le~~ *le* le spese e i danni che derivassero da ogni eventuale cattiva manutenzione e da qualsiasi altra causa sorta per ~~Vostro~~ *Vostro* fatto e colpa, ammenocchè non voglia ~~regolarizzare~~ *regolarizzare* la ~~Vost~~ *Vost* ~~ra~~ *ra* ~~sua~~ *sua* posizione contabile entro e non oltre il 10 Luglio 1962.

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta/-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

27 GEN. 1962

910P- RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. MORELLI Nicola
Lotto 22 Scala C Int. 2
Via V. Gelsa
OSTUNI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.



IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 4.208=, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7267

Brindisi, li 15-8-51

AL SIG. Morelli Nicola

Lotto 2° Scala E Int. 2

Via In Peglie

Ostuni

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Dal controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.028 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 3.35 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 4.198 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.028</u> vano per vani <u>3.35</u>	£ . <u>3.464</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>104</u>
	<u>4.198</u>

TOTALE LIRE . =====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .



IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

N. 1003.
14.849

ALL'ENTE AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI.

B R I N D I S I

Il sottoscritto, MORELLI NICOLA fu Giuseppe, ^{collegato} residente in Ostuni, reduce e combattente della guerra 1915-1918, 1940-1943, fa istanza a Codesto On/le Ente affinché voglia prendere in considerazione la richiesta per l'assegnazione alla sua famiglia di un appartamento delle costruite case Popolari in Ostuni.

Fa presente che ha in locazione una casa sita nell'abitato di Ostuni alla via De Cristoforis N° 65, dalla quale è stato sfrattato in quanto la proprietaria Moro Rosa, da Ostuni, ne ha urgente ed improrogabile necessità come dimostrato dall'Atto di Citazione che qui si alliga.

Alliga inoltre: 1°) certificato di famiglia;

2°) dichiarazione di reduce e combattente;

3°) certificato di residenza;

4°) certificato di impossidenza.

Ostuni, 11 agosto 1949

Morelli Nicola fu Giuseppe

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

2 NOV. 1988

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n.

8265

- Al Sig. SIG. MORELLI LEONARDO N.
Via Mons. Mindelli

- O S T U N I -

OGGETTO: Art. 29 della Legge 8.8.77, n. 513 e successive modificazioni.
Cessione in proprietà dell'alloggio sito in Ostuni
Lotto/Cantier^{2°} piazza/Via Mons. Mindelli
n. scala A int. 18 Piano . Assegnatario Sig.
Morelli Leonardo N. . =

Si comunica che, ai sensi delle disposizioni di legge citate in oggetto e per effetto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 3509 del 16.4.1987 e n. 8748 del 30.9.1987, la S.V. può conseguire la cessione in proprietà dell'alloggio indicato in oggetto.

Pertanto, considerato che la cessione avverrà alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 28 della stessa legge le quali peraltro consentono il ricorso al preliminare di vendita, e successi ve modificazioni, si invita la S.V. a voler presentarsi, entro il termine di giorni quindici dalla data di ricezione della presente comunicazioni domanda in carta da bollo di cessione in proprietà dell'alloggio con al legata la seguente documentazione in bollo:

- 1) - Stato di famiglia;
- 2) - Copia (mod. 740/87) della ultima dichiarazione dei redditi (1986);
- 3) - Copia Mod. 101/87;
- 4) - Copia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione dei redditi o del Mod. 101/87.

In caso di disoccupazione, nell'anno 1986, la S.V. dovrà presentare apposito certificato rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Inoltre, in caso di comprovata impossibilità a produrre la sopra indicata documentazione, la S.V. dovrà rilasciare dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà con la quale dichiara, oltre ai motivi per i quali è impossibilitato a produrre la documentazione richiesta, la situazione reddituale complessiva familiare dell'anno 1986. =

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Ing. Erminio ELIA)



Spett/le I. A. C. P. della Provincia di

72017 - BRINDISI

Il sottoscritto MORELLI LEONARDO, nato a Volterra il
10/3/934, residente in Ostuni (BR) alla via Mons. L. Mindelli
N° 9, in seguito alla Vs. raccomandata, prot. N° 8265 del
2/11/88, avendo per oggetto l'art. 29 della legge N° 513
dell'8/8/77 e successive modificazioni,

C H I E D E

a questo Spett/le I.A.C.P. la cessione in proprietà dell'al-
loggio sito in Ostuni 2° lotto, in via Mons. L. Mindelli n° 9,
scala A, già intestato allo scrivente.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver smarrito la
copia del contratto di locazione. =====

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) Stato di famiglia;
- 2) Copia mod. 740/S-87, per i redditi 86;
- 3) Copia mod. 101/86; 102/86
- 4) Copia ricevuta dell'avvenuta presentazione dei redditi 86.

IST. AUT. CASE COMUNALI	
Pro. N.	986
Data	7 FEB 1989

In attesa, cordiali saluti.

Ostuni, 3/2/89

Morelli Leonardo

Via Mons. L. Mindelli, 9

MODULARIO
F. - Imp. - 278

Reg. Mod. 100/1
(imposte dirette)



UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
DI TORINO 13

Ricevuta N. 086705

Il Signor (1)

Morelli Leonardo

ha consegnato a questo Ufficio il giorno

20

del mese di

MAG. 1987

dell'anno 1987

la dichiarazione dei redditi Mod. 740-S.



L'impiegato

[Signature]

(1) Indicare il cognome ed il nome del dichiarante.

Roma, 1986 - Tr. Poligr. e Zecca dello Stato - S.1

Ufficio delle imposte di _____

oppure

Centro di Servizio di _____

N. _____

Presentata al Comune di _____

Il _____ N. _____

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740 - S/87

Dichiarazione
dei redditi
fisicheMODELLO SEMPLIFICATO
Redditi di lavoro dipendente, pensioni e fabbricati

REDDITI 1986

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA
O IN STAMPATELLO CONSULTANDO
LE ISTRUZIONI ALLEGATE

DICHIANANTE

NUMERO DI CODICE
FISCALE
(obbligatorio)

MRL-LRD-43C10-M126E

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

MORELLI

NOME

LEONARDO

SESSO
(M o F)

M

DATA DI NASCITA

Giorno Mese Anno

1.0.03.1934

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

VOLTEGARA

PROVINCIA
(sigla)

PR

RESIDENZA ANAGRAFICA

Barrare la casella se:
- la residenza è variata rispetto a quella indicata nel MOD. 740/86
- o MOD. 740-S/86 ovvero
- nell'88 non è stato presentato il MOD. 740-S/86

T-O-R-I-N-O

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

VIA BEAULARD-73

EVENTI
SISMICI

TELEFONO (facoltativo)

Prefisso

Numero

STATO CIVILE

POSIZIONE SANITARIA NAZIONALE

TITOLO DI STUDIO

PROVINCIA DI LAVORO

LAVORO DIPENDENTE

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

CONIUGE DICHIARANTE

Compilare solo in caso di dichiarazione congiunta ovvero di dichiarazione dei redditi altrui (punto 9 delle istruzioni).

NUMERO DI CODICE

FISCALE

(obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA

Giorno Mese Anno

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

RESIDENZA ANAGRAFICA

Barrare la casella se:
- la residenza è variata rispetto a quella indicata nel MOD. 740/86
- o MOD. 740-S/86 ovvero
- nell'88 non è stato presentato il MOD. 740-S/86

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

EVENTI SISMICI

TELEFONO (facoltativo)

Prefisso

Numero

STATO CIVILE

POSIZIONE SANITARIA NAZIONALE

TITOLO DI STUDIO

PROVINCIA DI LAVORO

LAVORO DIPENDENTE

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

Qualifica

Attività

C.A.P.

FAMILIARI A CARICO

Il coniuge non dichiarante va indicato anche se non a carico (punto 9 delle istruzioni).

N. ord.	1. Rel. parent.	2. COGNOME E NOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	3. DATA DI NASCITA giorno mese anno	4. ATT- VITA	5. Mesi a carico (*)	6. NUMERO DI CODICE FISCALE (solo se possiede redditi)	7. FIRMA (1) (per attestazione) (***)
1	F	MORELLI NICOLA	26/11/1965	S	12		
2							
3							
4							
5							
6							
7							

(1) Con la firma in colonna 7 i familiari, diversi dai figli minorenni, attestano di essere a carico non avendo posseduto redditi superiori a L. 3.000.000, tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva secondo quanto prescrive l'art. 15 del D.P.R. n. 597 del 1973, come sostituito dall'art. 2 del D.L. n. 57 del 1988, e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge. N.B. La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa.

CASI PARTICOLARI DI DOMICILIO FISCALE

Da compilare soltanto nei casi indicati al punto 10 delle istruzioni.

TIT. (****)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.

(*) Da compilare da parte dei contribuenti che hanno usufruito della sospensione della ritenute alla fonte fino al 30 giugno 1988 (Legge n. 211 del 1985); indicare A se il contribuente risiede in uno dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 29 aprile e del 7 e 11 maggio 1984; indicare B se il contribuente risiedeva alla data del 15 settembre 1983 nei comuni di Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida.

(**) Indicazione riservata ai contribuenti che presentano la dichiarazione ai Centri di Servizio.

(***) Se il coniuge non è a carico lasciare in bianco le colonne 5 e 7.

(****) Indicare D o C a seconda che il domicilio fiscale riguardi il "Dichiarante" o il "Coniuge Dichiarante".

QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI

SEZ. I - Lavoro dipendente ed assimilati di cui all'art. 47, lettere a), n. l., D.P.R. n. 597/1973				DICHIANANTE			CONIUGE		
N. ord.	1	2	3	4	5	6	7	8	
	DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	REDDITI	RITENUTE	DETRAZIONI	REDDITI	RITENUTE	DETRAZIONI		
1	01661400018	20096.000	3281.000	495.000					
2		.000	.000	.000		.000	.000		
3		.000	.000	.000		.000	.000		
4		.000	.000	.000		.000	.000		
5		.000	.000	.000		.000	.000		
6		.000	.000	.000		.000	.000		
7	TOTALI	20096.000	3281.000			.000	.000		
SEZ. II - Assimilati di cui all'art. 47, lettere c), d), e), f), D.P.R. n. 597/1973				DICHIANANTE			CONIUGE		
8		.000	.000			.000	.000		
9		.000	.000			.000	.000		
10	TOTALI	.000	.000			.000	.000		

Quando i redditi sono certificati dal modello 101 o dal modello 201 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente erogante, trascrivere nella colonna 2 o 5 l'importo arrotondato del punto 20 del certificato e nella colonna 4 o 7 l'importo arrotondato del punto 15 del certificato.

Si allegano N. certificati dei datori di lavoro o enti eroganti:

QUADRO D REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

SEZ. I - Retribuzioni di lavoro dipendente				DICHIANANTE			CONIUGE		
N. ord.	1	2	3	4	5	6	7	8	
	DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	REDDITI	RITENUTE	EVENTI SISMICI ritenuta sospesa	REDDITI	RITENUTE	EVENTI SISMICI ritenuta sospesa		
11		.000	.000	.000		.000	.000		
12		.000	.000	.000		.000	.000		
13		.000	.000	.000		.000	.000		

Si allegano N. certificati dei datori di lavoro o enti eroganti (se i redditi non sono compresi nei certificati allegati al Quadro C).

N. ord.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
	Cognome o denominazione del datore di lavoro o ente erogante	Nome	Numero di codice fiscale	Data di inizio del rapporto	Data di cessazione	Periodo di commistrazione	Quota eccedente	Rapporto di lavoro a tempo parziale	Con una percentuale del	Per un periodo considerato di	Riguarda solo le indennità erogate dall'ENPAS: barrare la casella se nel MOD. 102 è stato indicato "NO" per la riduzione dell'indennità (sentenza Corte Costituzionale n. 178 del 27-6-1986)	Percentuale di spettanza	Numero di codice fiscale	Cognome o denominazione del datore di lavoro	Nome	Numero di codice fiscale	Cognome o denominazione del datore di lavoro	Nome	Numero di codice fiscale	Cognome o denominazione del datore di lavoro	Nome	Numero di codice fiscale	Cognome o denominazione del datore di lavoro	Nome	Numero di codice fiscale	Cognome o denominazione del datore di lavoro	Nome	Numero di codice fiscale
14	FIAT	ANNA ZI	01661400018	01/11/1962	31/11/1986	1/1/1987																						
15																												
16																												
17																												

Indicare i dati richiesti rispettando la corrispondenza con il numero d'ordine del riquadro precedente

INDENNITA', ACCONTI ED ANTICIPAZIONI														RITENUTE		RITENUTE IN ECCEDENZA		EVENTI SISMICI ritenuta sospesa fino al 30/6/1986 (Legge n. 211 del 1985)	
N. ord.	Trattamento di fine rapporto o indennità equipollente				Altre indennità e somme				RITENUTE		RITENUTE IN ECCEDENZA		EVENTI SISMICI ritenuta sospesa fino al 30/6/1986 (Legge n. 211 del 1985)						
	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30					
	Mese	NEL 1986	IN TOTALE	IN TOTALE	Mese	NEL 1986	IN TOTALE	IN TOTALE	NEL 1986	IN TOTALE	NEL 1986	IN TOTALE	NEL 1986	IN TOTALE					
14	11	17693.000	17693.000						1398.000	1398.000									
15		.000	.000						.000	.000									
16		.000	.000						.000	.000									
17		.000	.000						.000	.000									

Si allegano N. certificati dei datori di lavoro o enti eroganti:

QUADRO R Imposte ed oneri rimborsati nell'anno 1986 già portati in deduzione dal reddito complessivo negli anni precedenti.

		DICHIANANTE	N. ord.	CONIUGE
18	Ammontare delle imposte che sono state restituite o hanno formato oggetto di sgravio	.000	18	.000
19	Ammontare degli oneri rimborsati	.000	19	.000

Il totale della col. 1 va riportato a col. 1 del rigo 25 del Quadro N e il totale di col. 2 va riportato a col. 3 dello stesso rigo 25.

(*) Indicare D o C a seconda che l'indennità riguardi il "Dichiarante" o il "Coniuge Dichiarante".
 (**) Indicare A o B a seconda che siano stati riempiti rispettivamente i righi 6 e 7 oppure i righi 8 e 9 del MOD. 102.
 (***) Indicare 1 se trattasi di indennità, 2 se trattasi di acconto, 3 se trattasi di anticipazione.

Presentato al Comune di Ufficio Il. DD. di } n°
il n° oppure
Centro di Servizio di

SEZ. I		IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE		NOME		NUMERO DI CODICE FISCALE	
FIAT AVIAZIONE SPA				01661400018	
SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE		SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
			giorno	mesa	anno
DOMICILIO FISCALE		COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	
		TORINO	TO	VIA NIZZA, 312	
				2600	

25402 CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NEL 1986 AL SIG.					
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME		NUMERO DI CODICE FISCALE	
MORELLI		LEONARDO		MRLLRD34C10M126E	
SESSO (M o F)		DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	
M		giorno 10 mesa 03 anno 1934		VOLTERRA	
				PI	

SEZ. II					
SEZIONE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO IN CASO DI PRESENTAZIONE DI QUESTO CERTIFICATO COME SOSTITUTIVO DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI					
RESIDENZA ANAGRAFICA (barrare la casella se variata (II))		COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
CODICI STATISTICI (II)		PROVINCIA DI LAVORO (sigla)	QUALIFICA (II)	TITOLO DI STUDIO (II)	STATO CIVILE (II)
COGNOME DEL CONIUGE (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME DEL CONIUGE		NUMERO DI CODICE FISCALE DEL CONIUGE (III)	

SEZ. III					
I SEGUENTI COMPENSI					
STIPENDIO, MENSILITÀ AGGIUNTIVE, INDENNITÀ E ALTRI COMPENSI, PENSIONI (IV) (al netto di L.)		1.915.590		per contributi (VI) 20.095.740	
INDENNITÀ DI TRASFERITA E ASSEGNI ALL'ESTERO, PER LA PARTE IMPONIBILE AL NETTO DEI CONTRIBUTI (IV)					
EMOLUMENTI	INDENNITÀ COMPENSI	Ditta o Amm.ne	4		
	GETTONI, ECC.	Ditta o Amm.ne	5		
	CORRISPONDI DA TERZI	Ditta o Amm.ne	6		
	TOTALE (3 + 4 + 5 + 6)				
	TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI (1 + 2 + 7)				20.095.740
CALCOLO DELLA RITENUTA	IMPOSTA CORRISPONDENTE AL TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI				4.275.850
	DETRAZIONI D'IMPOSTA APPLICATE	Coniuge a carico	10		
		Figli a carico	11	44.000	
		Altri familiari a carico	12		
		Detrazione per lavoro dipendente	13	451.000	
	Ulteriore detrazione per lavoro dipendente	14			
	TOTALE DETRAZIONI (10 + 11 + 12 + 13 + 14)				495.000
	RITENUTE FISCALI OPERATE	Da datore di lavoro	16	3.780.850	
		Da terzi	17		
	TOTALE (15 + 17)				3.780.850
EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE CON IL DATORE DI LAVORO (15 + 18 - 9)					
RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (18 - 19)					3.780.850

SEZ. IV						
I SEGUENTI EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA						
EMOLUMENTI (al netto di L.)		per contributi (VI)				
CALCOLO DELLA ALIQUOTA	RETRIBUZIONI AL NETTO DEI CONTRIBUTI (V)	anno 1984	22	Retribuzione media	24	
		anno 1985	23			
					Alliquota %	25
CALCOLO DELLA RITENUTA	RITENUTA FISCALE CORRISPONDENTE (21 x 25)					26
	DETRAZIONI D'IMPOSTA PER ARRETRATI DI PENSIONE (art. 20 legge 2-12-1975; n. 576)					27
	RITENUTA FISCALE OPERATA (26 - 27)					28

SEZ. V					
RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO					
INIZIO RAPPORTO		FINE RAPPORTO		FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE	
GIORNO	MESE	ANNO	GIORNO	MESE	ANNO
29			30		
30.11.86		(SI o NO) SI		(SI o NO) NO	
				DATA 28/03/87	

QUADRO N RIEPILOGO DELL'IRPEF				DICHIARANTE		CONIUGE	
N. ord.	TIPO DI REDDITO	1 REDDITI	2 RITENUTE	N. ord.	3 REDDITI	4 RITENUTE	
20	DOMINICALI DEI TERRENI (dal Quadro A)	.000		20	.000		
21	AGRARI (dal Quadro A)	.000		21	.000		
22	DEI FABBRICATI (dal Quadro B)	.000		22	.000		
23	REDDITI E RITENUTE DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI (dal Quadro C sezione I)	20096.000	378.000	23	.000	100	
24	(dal Quadro C sezione II)	.000	.000	24	.000	00.	
25	IMPOSTE ED ONERI RIMBORSATI (dal Quadro R)	.000		25	.000		
26	REDDITO COMPLESSIVO E TOTALE RITENUTE (sommare gli importi da rigo 20 a rigo 25)	20096.000	3781.000	26	.000	100	
27	ILOR e 50% imposte arretrate	.000		27	.000		
28	Interessi passivi	.000		28	.000		
29	ONERI DEDUCIBILI Spese per cure mediche	.000		29	.000		
30	Assicurazioni e contributi volontari	.000		30	.000		
31	Altri oneri deducibili	.000		31	.000		
32	TOTALE ONERI DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo 27 a rigo 31)	.000		32	.000		
33	REDDITO IMPONIBILE (sottrarre gli importi di rigo 32 da quelli di rigo 26, col. 1 e 3, indicando zero se il risultato è negativo)	20096.000		33	.000		
SEZ. I DICHIARANTE				CONIUGE			
34	Coniuge a carico (L. 360.000 rapportate ai mesi dell'anno)	.000		34	.000		
35	Figli a carico (L. 48.000 per 1 figlio, L. 96.000 per 2 figli, L. 144.000 per 3 figli ecc., rapportate ai mesi dell'anno ed in misura doppia se il coniuge è a carico o manca)	48.000		35	.000		
36	Altri familiari a carico (L. 96.000 per ciascun familiare rapportate ai mesi dell'anno)	4.000		36	.000		
SEZ. II				CONIUGE			
37	DETRAZIONI D'IMPOSTA (Punto 20 delle istruzioni)	IMPORTO MASSIMO	IMPORTO DETRAIBILE	37	IMPORTO MASSIMO	IMPORTO DETRAIBILE	
	Detrazione per lavoro dipendente (L. 492.000 rapportate al periodo di lavoro o di pensione nell'anno)	451.000		37	.000		
38	Ulteriore detrazione per lavoro dipendente (L. 156.000 rapportate al periodo di lavoro o di pensione nell'anno)	.000		38	.000		
39	Totali (*)	451.000	451.000	39	.000	1000	
40	TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA (sommare gli importi da rigo 34 a rigo 39, col. 2 e 4)		499.000	40	.000		
CALCOLO DELL'IRPEF				CONIUGE			
41	REDDITO IMPONIBILE (riportare l'importo di rigo 33)	20096.000		41	.000		
42	IMPOSTA LORDA (applicare a ciascuno importo di rigo 41 la TABELLA g) delle istruzioni)	4276.000		42	.000		
43	DETRAZIONI DI IMPOSTA (riportare gli importi di rigo 40)	499.000		43	.000		
44	IMPOSTA NETTA (sottrarre gli importi di rigo 43 da quelli di rigo 42 indicando zero se il risultato è negativo e riportare a col. 4 del rigo 44 la somma degli importi di col. 2 e col. 3 dello stesso rigo 44)	3777.000		44	.000		3777.000
45	RITENUTE (riportare la somma degli importi di col. 2 e 4 del rigo 28)						3781.000
46	DIFFERENZA (sottrarre l'importo di rigo 45 da quello di rigo 44; se l'importo di rigo 45 è maggiore di quello di rigo 44, vedi punto 19 delle istruzioni)						4.000
47	ACCONTO VERSATO (riportare la somma degli importi dei versamenti effettuati)						.000
48	IMPOSTA DA VERSARE A SALDO (sottrarre l'importo di rigo 47 da quello di rigo 46) oppure se negativo						.000
49	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre l'importo di rigo 46 da quello di rigo 47)						.000

T1	EVENTI SISMICI	I contribuenti che hanno barrato nel frontespizio la casella "EVENTI SISMICI" devono indicare gli importi delle ritenute rimaste sospese fino al 30/6/1988, escluse quelle relative ai redditi soggetti a tassazione separata (Legge n. 211 del 1985) (vedi punto 19 delle istruzioni)	DICHIARANTE	.000
T2			CONIUGE	.000

(*) Sommare gli importi dei rigi 37 e 38, colonna 1 e 3, e riportarli rispettivamente nelle colonne 2 e 4 dello stesso rigo 39 fino alla concorrenza dell'imposta lorda relativa al reddito di lavoro dipendente (rigo 23 colonne 1 e 3).

QUADRO 0 RIEPILOGO DELL'ILOR

N. ord.	TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE		CONIUGE	
		1 REDDITI	2 DEDUZIONI	3 REDDITI	4 DEDUZIONI
50	DOMINICALI DEI TERRENI (dal Quadro A)	.000		.000	
51	AGRARI (dal Quadro A)	.000	.000	.000	.000
52	DEI FABBRICATI (dal Quadro B)	.000		.000	
53	TOTALE REDDITI E DEDUZIONI (sommare gli importi da rigo 50 a rigo 52)	.000	.000	.000	.000
CALCOLO DELL'ILOR				DICHIARANTE	CONIUGE
54	REDDITO IMPONIBILE (sottrarre gli importi delle colonne 2 e 4 del rigo 53 rispettivamente dagli importi delle colonne 1 e 3 del medesimo rigo 53 e riportare rispettivamente alle colonne 3 e 4)			.000	.000
55	IMPOSTA DOVUTA (calcolare il 18,2% degli importi di rigo 54)			.000	.000
56	ACCONTO VERSATO (riportare gli importi dei versamenti effettuati)			.000	.000
57	IMPOSTA DA VERSARE A SALDO (sottrarre l'importo di rigo 56 da quello di rigo 55) oppure se negativo			.000	.000
58	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre l'importo di rigo 55 da quello di rigo 56)			.000	.000

L'imposta non è dovuta, o non è rimborsabile, se l'importo risultante al rigo 57, oppure al rigo 58, non supera L. 20.000 (Legge n. 121 del 1988)

DATI RELATIVI AI VERSAMENTI		DICHIARANTE			CONIUGE		
N. ord.		1 DATA DEL VERSAMENTO	2 CODICE BANCA O COO. UFF. POSTALE	3 IMPORTO	4 DATA DEL VERSAMENTO	5 CODICE BANCA O COO. UFF. POSTALE	6 IMPORTO
V1	IRPEF acconto			.000			.000
V2	IRPEF saldo			.000			.000
V3	ILOR acconto			.000			.000
V4	ILOR saldo			.000			.000

Si allegano N. attestati di versamento.

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI

		CV FISC.	TARGA (2)	ALIM. (3)	Immatr. (4)	Periodo (5)	CV FISC.	TARGA (2)	ALIM. (3)	Immatr. (4)	Periodo (5)
A	AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE	NUMERO (1)									
B	RESIDENZE SECONDARIE (6)	NUMERO (1)									
C	COLLABORATORI FAMILIARI	NUMERO CONVIVENTI		NUMERO MESI LAVORATI			NUMERO NON CONVIVENTI		NUMERO ORE LAVORATE		
D	IMBARCAZIONI DA DIPORTO	NUMERO (1)	A MOTORE	% (7)	Periodo (5)		A VELA	% (7)	Periodo (5)		
E	AEROMOBILI DA TURISMO	NUMERO (1)	STAZZA	CV FISC.			STAZZA	METRI			
F	CAVALLI DA CORSA O DA EQUITAZIONE	MANTENUTI IN PROPRIO	HP	ORE DI VOLO	% (7)	Periodo (5)	MANTENUTI A PENSIONE	HP	ORE DI VOLO	% (7)	Periodo (5)
G	RISERVE DI CACCIA	DA CORSA		DA EQUITAZIONE			DA CORSA		DA EQUITAZIONE		

NOTE: (1) NUMERO TOTALE DI BENI DISPONIBILI; (2) SEROMA = B, GASOLIO = D, GAS = G; (4) INDICARE LE ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO D'IMMATRICOLAZIONE; (5) INDICARE LA DISPONIBILITÀ IN MESI; (6) A DISPOSIZIONE PERMANENTE O TEMPORANEA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO; (7) PERCENTUALE ARROTONDATA DI DISPONIBILITÀ DEL BENE IN COMUNE CON ALTRI SOGGETTI.

I sottoscritti dichiarano di aver compilato e allegato i seguenti quadri:

DICHIARANTE

C-N

CONIUGE

Con la sottoscrizione i dichiaranti, qualora abbiano esposto deduzioni, detrazioni d'imposta ed agevolazioni subordinate al possesso di redditi non superiori a limiti prefissati commisurati al reddito complessivo o al reddito imponibile, attestano altresì di aver tenuto conto, ai fini dei predetti limiti, anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva, secondo quanto prescrivono l'articolo 3 del D.L. n. 528 del 1984, convertito con modificazioni nella Legge n. 733 del 1984 e l'articolo 15 del D.P.R. n. 587 del 1973, come sostituito dall'articolo 2 del D.L. n. 57 del 1986 (vedi punto 8 bis delle Istruzioni anche per i relativi aspetti sanzionatori).

FIRMA DEL DICHIARANTE

[Firma]

FIRMA DEL CONIUGE (se dichiarante)

[Firma]

Data

SEZ. I		IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE		NOME		NUMERO DI CODICE FISCALE	
FIAT AVIAZIONE SPA				01661400018	
SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)
		giorno	mese	anno	
DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO		
	TORINO	TO	VIA NIZZA, 312		2600
25492 CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NEL 1986 AL SIG. (a)					
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME		NUMERO DI CODICE FISCALE	
MORELLI		LEONARDO		MRELRD34C10M126E	
SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROV. DI NASCITA (sigla)	
	giorno mese anno	VOLTERRA		PI	
SEZ. II		PER IL RAPPORTO DI LAVORO			
Data di inizio	giorno mese anno	Data di cessazione	giorno mese anno	Periodo preso a base di commisurazione dell'indennità	anni mesi di cui periodo convenzionale
	06 11 1962		30 11 1986	24	1
Quota eccedente	Rapporto di lavoro a tempo parziale (b) con una percentuale del		per un periodo considerato di		Riduzione dell'indennità (sentenza Corte Costituzionale n. 178 del 27-6-1986) (c) (SI o NO)
SOLO SE IL SOGGETTO PERCIPIENTE LE INDENNITÀ È DIVERSO DAL LAVORATORE DIPENDENTE (a)	COGNOME DEL LAVORATORE DIPENDENTE (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME		NUMERO DI CODICE FISCALE
	SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROV. DI NASCITA (sigla)
		giorno mese anno			
SOLO SE IL SOGGETTO EROGANTE È DIVERSO DAL DATORE DI LAVORO	COGNOME O DENOMINAZIONE DEL DATORE DI LAVORO		NOME		NUMERO DI CODICE FISCALE
SEZ. III		LE SEGUENTI INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA			
N. ord.	TIPO DI INDENNITÀ	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO O INDENNITÀ EQUIPOLLENTE		ALTRE INDENNITÀ E SOMME	
		Mese di erogazione	Ammontare netto	Mese di erogazione	Ammontare netto
1	EMOLUMENTI CORRISPONDI	12	17693358	12	3533073
2	Acconti				
3	Anticipazioni				
4	Acconti e anticipazioni erogati dal 1974 al 1985				
5	TOTALE EMOLUMENTI		17693358		3533073
6	RIDUZIONE	RAPPORTO DI LAVORO		TOTALE	
		A tempo pieno		A tempo parziale	
		12041666		12041666	
7	ALiquota media del Reddito di Riferimento	(R.R. = T.F.R. o Indennità equipollente / Periodo di commisurazione) x 12		ALiquota (d) 15,22 %	
8	SOLO IN CASO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 4, 3° COMMA, DELLA L. 482/1985 (e)	RIDUZIONI		TOTALE	
		Riduzioni erogate negli anni		RITRIBUZIONE MEDIA	
9				ALiquota %	
10	IMPOSSIBILE	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO O INDENNITÀ EQUIPOLLENTE		ALTRE INDENNITÀ E SOMME	
11	IMPOSTA DOVUTA	5651692		533073	
12	RITENUTE FISCALI GIÀ OPERATE SUGLI IMPORTI DI RIGO 4	860188		537733	
13	RITENUTE FISCALI OPERATE NELL'ANNO			1397921	
14	TOTALE DELLE RITENUTE FISCALI OPERATE			1397921	
15	RITENUTE FISCALI OPERATE IN ECCEZIONE (f) (importo a credito da far valere nel Quadro D del Mod. 740 o 740-S)				
SEZ. IV		SOLO PER INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO CORRISPONTE AI SENSI DELL'ART. 2122 CODICE CIVILE O DELLE LEGGI SPECIALI CORRISPONDENTI (a)			
Quota spettante		Indennità spettante		Ritenute fiscali spettanti	
16	%				

ANNOTAZIONI

AVVERTENZE

IL PRESENTE CERTIFICATO DEVE ESSERE ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DA PRESENTARE NELL'ANNO 1987, RIPORTANDO NEL QUADRO D DEL MOD. 740 O 740-S I DATI IVI RICHIESTI.

IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' IN ALCUN CASO SOSTITUIRE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE

FIAT AVIAZIONE SPA

DATA

28/03/87



COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE

STATO
DI
FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

In conformita' delle risultanze degli atti
CERTIFICA la seguente composizione della famiglia di

MORELLI LEONARDO
abitante in VIA MINDELLI LUIGI n. 9

ERRICO ISABELLA
Nata il 15.3.1908 a OSTUNI (BR)
Vedova

Capo Famiglia

MORELLI LEONARDO
Nato il 10.3.1934 a VOLTERRA (PI)
Coniugato

Figlio



DIRITTI

Sepr. L. 500



18.1.1989

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Angelo PACIFICI)

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
L'Ufficiale d'Anagrafe delegato
Dott. ANGELO ROMA
Dirigente Servizi Demografici

Si rilascia in carta (libera - legale) da valere per uso

N. B. - La qualifica di CAPO FAMIGLIA è attribuita in anagrafe soltanto per determinare a chi incombe l'obbligo delle denunce anagrafiche. Lo stato di famiglia perciò prova soltanto la composizione dei rapporti economici intercorrenti fra le persone ivi comprese.

PRELIMINARE DI VENDITA

DETERMINAZIONE DEL PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE DELL'ALLOGGIO

(Art. 28 della Legge 8/8/1977, n. 513 e Art. 52 della Legge 5/8/1978, n. 457) -

- Assegnatario *MORRIS LEONARDI*
- Alloggio sito in *OSTUNI* Lotto *0* - *Cantiere*
..... *2°* alla *VIA MONS. MORRIS* n. *9* Scala *A*
int. *2* piano *R*

- Valore alloggio determinato a campione

15.000.000
£.

RIDUZIONI

a) - 1,5% per ogni anno di effettiva occupazione
finò ad un massimo di anni 20:

- Dal (data inizio locazione)

- Al (massimo anni 20 o data
~~lettera di comunicazione~~
~~di prezzo~~)

Anni n. x 1,5% = su £.

pari a £.

PREZZO DI CESSIONE

£.

b) - Ulteriore riduzione del 10% da applicarsi in
caso di richiedente con reddito non superiore
a quello determinato ai sensi di legge
(~~6.875.000~~) (*13.750.000*)

{ Reddito lordo £.

{ Riduzione per n. figli a
carico £.

{ Riduzione del 25% per reddito
di lavoro dipendente £.

{ Reddito comparabile con limiti
di legge £.

Riduzione del 10% su £. pari a £.

MODALITA' DI PAGAMENTO

(Art. 28 della Legge 8/8/1977, n. 513 e Art. 52 della Legge 5/8/1978, n. 457) -

PAGAMENTO IN CONTANTI:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione £.

- Sconto 30% £.

PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE £.
=====

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione £.

- Sconto 20% £.

PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE £.
=====

PAGAMENTO RATEALE:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio £.

- Anticipo in contanti del 15% £.

RESIDUO DEBITO da ammortizzare in 15 anni al
5,50% £.
=====

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio £.

- Anticipo in contanti del 30% £.

RESIDUO DEBITO da ammortizzare in 10 anni al
6% £.
=====



COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

In conformita' delle risultanze degli atti

CERTIFICA CHE

MORELLI LEONARDO

nato il 10.3.1934 a VOLTERRA (PI)

atto n. 76/1A

abitante in VIA MINDELLI LUIGI n. 9

E' QUI RESIDENTE DAL 15.11.1988
Proveniente da TORINO (TO)

DIRITTI

Segr. L. 500

2.5.1990

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
(Angelo PACIFICCO)

L'Ufficiale d'Anagrafe delegato
Dot. ANGELO ROMA
Servizi Demografici





Comune di Ostuni

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE

Situazione di famiglia di **originaria di MORELLI NICOLA**

N. d'ord.	COGNOME E NOME dei componenti la famiglia ed altre persone conviventi	GRADO di parentela rapporti col capo fam.	LUOGO E DATA DI NASCITA				STATO CIVILE	Condizioni	Se convivente ed a totale carico del capo famiglia
			COMUNE	Gior.	Mese	Anno			
1	MORELLI NICOLA	C.F.	OSTUNI	16	9	899	C.gato(d	ceduto	il 10/12/1955)
2	FERRICO ISABELLA	MOGLIE	OSTUNI	15	3	908	C.gata		
3	MORELLI ANGELA	. FIGLIA	ALGHERO	26	10	931	nubile	dceduta	il 11/12/1934)
4	" LEONARDO	FIGLIO	VOLTERRA	10	3	934	C.gato		
5	" GIOVANNI	FIGLIO	OSTUNI	10	6	937	celibeEm.g.	a TORINO	
6	" ANNA	FIGLIA	OSTUNI	11	12	941	nubile Emig.	a TORINO	
=====									
			=						
			=						
			=						
			=====						

N. B. - La qualifica di capo famiglia viene attribuita ai soli fini anagrafici.

Si rilascia in carta **LIBERA** e per uso **CONSENTITO DALLA LEGGE**
L'Impiegato **Ampliatore** Ostuni, li **11 SETTEMBRE** 19**91**



~~L'IMPIEGATO ADDETTO
ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO
DI ALESSANDRO~~

L'Official



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 9575

R. 29 NOV. 1988

Al Coordinatore del Servizio

AA.LL. ed Utenza

S E D E

OGGETTO: Art. ~~29~~ della Legge 8/8/77, n°513 e art.52 della Legge 5/8/78, n°457. = Valutazione a campione per la determinazione del prezzo provvisorio dell'alloggio realizzato ai sensi della legge n° 408 lotto ~~0~~ cant. 2
Assegnato al Sig. MORELLI LEONARDO

Al fine di stipulare il contratto preliminare di vendita, in pendenza della valutazione definitiva dell'U.T.E., si determina mediante valutazione a campione, in £. 12'000'000
(Doctarmil/milideline) il prezzo provvisorio dell'alloggio sito in OSTUNI alla Via MONS. MINDELLI civ. 9
scala A piano R int. 2 confinanti N. ALLOGGIO INT. 1/A
S. ALLOGGIO INT. 3/A - ESTESSA DITTA - O. VIA MONS. MINDELLI

Il Coordinatore del Servizio
Risanamento

(Geom. Vito SAVINO)

VISTO: IL COORDINATORE GENERALE
(Dr. Ing. Antonio LONGO)

/pm

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

All. n.

Brindisi,

MORELLI LEONARDO
VIA. M. MINDELLI C/2
72017 - OSTUNI

OGGETTO : Disdetta servizi EAAP ed ENEL. Conguaglio.

Questo Istituto ha provveduto a disdire tutti i contratti EAAP ed ENEL ad esso intestati, decorrenza dal termine massimo dell' 01/01/1990.
entro tale data dovranno essere stipulate le relative volture contrattuali. A tal fine si comunica che la documentazione relativa all' EAAP, costituita da n. 2 moduli di verbale e una relativa nota di chiarimenti, e' stata inviata, per tutti, al Sig. SILIBERTI STEFANO oltre il modulo di verbale di assemblea per la voltura ENEL dovrà essere ritirato, in triplice copia, presso questo Istituto da un incaricato degli assegnatari che usufruiscono dello stesso contatore. A riguardo di questo modulo si fa presente che in esso occorre inserire, nelle apposite caselle, il numero di matricola del contatore che e' quello evidenziato nella targhetta metallica dello stesso, riportando solo le ultime quattro cifre. Normalmente l'assemblea va tenuta soltanto tra coloro che utilizzano lo stesso contatore.

raccomanda il tempestivo adempimento di quanto sopra, avvertendo che in mancanza, EAAP e l' ENEL sospenderanno i servizi dall' 01/01/1990.

Con l'occasione si fa presente che con i bollettini 1989 le somme per acconti EAAP ed ENEL sono state portate in riscossione in n. 6 mesi (da gennaio a giugno) anziche' 12 come negli anni precedenti e che dette somme, ancorche' indicate come acconto 89, sono da intendersi anche come acconto sui relativi conguagli 1987 e 1988.
Inoltre, si ribadisce che i due bollettini (13° e 14°) relativi a detti conguagli, ricevuti da solo alcuni assegnatari, sono stati annullati e che, comunque, gli eventuali relativi pagamenti effettuati saranno compensati con i canoni o con i conguagli stessi.

In merito, l'Istituto si riserva di effettuare un conguaglio finale, relativo agli anni 1987-88-89, alla data di voltura o, al massimo, di disdetta dei servizi stessi.

Firmato : Il Commissario Straordinario

(Ing. Erminio Elia)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

5389

Prot. N. _____

26/6/1980

Il, _____

UTENZA

- AL SIG. MORELLI LEONARDO

Via MONS. MINDELLI 9

OSTUNI

Egregio signore,

con questa mia nota mi premuro per una volta ancora di farLe pervenire gli stampati che a questo Ente, ormai, urgono per definire anche nei Suoi confronti il canone sociale.-

Sono certo che Ella vorrà, in questa occasione, provvedere alla compilazione ed all'invio dei modelli, utilizzando anche il contributo degli uffici dello Istituto.

Voglio, in ultimo, ricordarLe che ove trascorressero inutilmente 30 gg. dalla data di ricevuta della presente, questo Istituto, si vedrà costretto, per ottemperare alle norme di legge, ad applicare nei Suoi confronti l'equo canone, che si tradurrà in un notevole aumento dell'attuale canone di locazione.

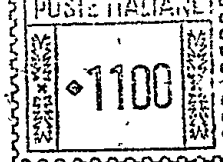
Certo della Sua disponibilità, colgo l'occasione per inviarLe cordiali saluti.-

IL PRESIDENTE

(Enrico Ortese)

Enrico Ortese

ST/Mo.



2269

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISIProt. n. 5331 Brindisi, li 11 GIU. 1986

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- Al Sig. MORELLI LEONARDO NICOLAVIA M. MINDELLI, 19 - LOTTO - 22 SE/A - 18
- OSTUNI -OGGETTO: Art. 39 della legge Regionale 20.12.1984, n. 54 -
attività in Amministrazione condominiale - Lotto
cantiere ————— alloggio SIZOIN OSTUNI - VIA M. MINDELLI, SE/A - INT. 18.

Come é noto, ai sensi dell'art. 39 della legge Regionale citata in oggetto, dal 4 Gennaio 1986 l'Istituto non può più proseguire attività di amministrazione condominiale diretta negli stabili ceduti in proprietà integralmente o anche in parte.

Per tali fabbricati, l'Istituto invece promuoverà, entro l'anno in corso, gli atti preliminari alla costituzione dell'Amministrazione autonoma.

Per quanto sopra, si invita la S.V. a voler provvedere, unitamente agli altri utenti degli alloggi facenti parte del fabbricato indicato in oggetto, alla nomina di un rappresentante pro-tempore dell'utenza, da eleggere a seguito di apposita assemblea.

Di ciò lo stesso rappresentante eletto darà tempestiva comunicazione all'Istituto, indicando tra l'altro le proprie esatte generalità ed indirizzo.

Ciò premesso, in attesa della predisposizione di quanto occorrente per la effettiva costituzione del condominio e dell'elaborazione delle tabelle millesimali occorrenti per la ripartizione delle spese comuni, disdetta e conseguente volta dei contratti di utenza ENEL, EAAP, ecc.) si avverte la S.V. che resta obbligata al pagamento delle cosiddette quote condominiali di cui ai moduli di c/c postale annualmente inviati dall'Istituto, fino alla data di cessazione della Amministrazione diretta che sarà tempestivamente comunicata.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio BLIA)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA

Brindisi, li

29 FEB. 1968

Prot. N° 1673

AL SIG. MORELLI LEONARDO

Sez. Inquilinato

Case Popolari, lotto 1 int. 2

OGGETTO: Pagamento differenze
su canoni di locazio
ne.

Via MONS. MINDELLI

OSTUNI

In sede di esame della Sua posizione contabile è sca-
turita una morosità, al 31.1.1968, di L. 6017 .=-

Devo ritenere che detta morosità sia da attribuire al
mancato versamento da parte della S.V. delle quote di maggiorazio-
ne rivenienti dal piano di perequazione dei canoni di fitto, deli-
berato dal Ministero dei LL.PP. di concerto con il Ministero del
Tesoro, giusta Decreto n°2544 del 29.5.1967, Div.XVI.

Poichè risulta agli atti di questo Ufficio che il prov-
vedimento di perequazione di cui trattasi è stato notificato alla
S.V. con raccomandata n°6244 in data 22.8.1967, non appare giusti-
ficata l'astensione dal versamento della maggiorazione di cui
trattasi.

Appare evidente, invece, che la perequazione dei canoni
di fitto è stata disposta da questo Istituto, nella piena legalità
e solo dopo che i Ministeri di cui in descrittiva avevano emesso
appositi Decreti che la autorizzavano.

Invito, pertanto, ancora una volta la S.V. a regolarizza-
re la posizione debitoria, certo che vorrà ben comprendere i moti-
vi che mi inducono a sollecitarla.

IL PRESIDENTE
(Gr. f. Com. te U. G. VALLARINO)

RO/DC/Ci.



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R. D. 13-9-40, N. 1474)

Prot. N.

361

15 GEN. 1968

Sezione inquilinato

RACCOMANDATA

202

Al Sig.

Morelli Leonardo

Casa

proprio

Lotto

2°

Int. 2

Via

Mons. Minelli

Ostuni

Oggetto: Avviso di morosità

Dall'esame delle schede contabili risulta che la S.V. ha nei confronti di questo Istituto, il debito sotto specificato quale saldo al 31 dicembre 1967, già dedotti tutti i versamenti effettuati a tale data:

a) per canoni di fitto e servizi

L. 11077

b) » indennità di mora

L. 285

c) » spese postali e stampati.

L. 200

Totale

L. 4562

Si precisa che qualora la S.V. non dovesse ritenere esatto l'importo a debito richiesto con la presente, dovrà presentarsi a questo Istituto, con le ricevute dei versamenti effettuati entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente per l'accoglimento dei conti avvertendo che, in caso di mancata accettazione, il citato importo si intenderà tacitamente riconosciuto dalla S.V. e tutti i conteggi futuri avranno come punto di partenza il medesimo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oooOooo-----

Prot. N. 2510

Brindisi li 24 SET. 1964

SIG. MORELLI LEONARDO

Lotto 2° Scala C Int 2

Via per Ceglie

OSTUNI

OGGETTO: Censimento inquilinato per istituendo servizio assistenza sociale.-

Si prega la S.V. di voler restituire, compilato in ogni sua voce, e corredato dei documenti in calce allo stesso segnati, l'allegato modulo a questo I.A.C.P. entro e non oltre giorni 15 dalla data della presente.-

Tanto perché questo I.A.C.P. possa disporre dei dati necessari per l'istituzione di un servizio di assistenza sociale per l'inquilinato.-

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Com/te U. G. VALLARINO)

08640

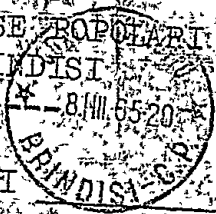
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI



Prot. No.

1119

BRINDISI



SEZIONE: Inquilinato

AL SIG. Morrell Leonardi

Casa Ricco - Lotto 19 - Scala C

Int. 2

Via La Lega

ACCOMANDATA

R 6334

Osuna

OGGETTO: Avviso di morosità.

Dall'esame delle schede contabili risulta che la S.V. ha un debito nei confronti di questo Istituto di £. 1.131= a sal-
do mese di Febbraio 1965 per affitto di fitto non corrisposti
(dedotti tutti i versamenti effettuati entro il mese stesso).

Su tale importo è stata addebitata l'indennità di mora
nella misura del 7%, come previsto dall'art. 4 del contratto di lo-
cazione per £. 79= oltre a £. 160= per spese po-
stali e stampati.

S'invita pertanto, la S.V. a provvedere al versamento de-
la somma di £. 1.360= dovuta come sopra, rammentando che
il pagamento del canone di fitto (attualmente di £. 458=)
dovrà essere effettuato mensilmente e comunque, non oltre il giorno
30 dello stesso mese cui si riferisce, su tutti i versamenti effet-
tuati posteriormente a tale data verrà applicata, inderogabilmente,
l'indennità di mora del 7%.

Si avverte infine la S.V. che se non provvederà al paga-
mento dell'importo arretrato e di cui sopra entro il 20/3/65
unitamente al canone dovuto per la mensilità in corso, questo Isti-
tuto trasmetterà la pratica al legale, senza ulteriore avviso, per
il recupero del credito e per l'eventuale rilascio dell'alloggio.

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te. U. C. VALLARINO)

PA/DC/ta.-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

14 LUG 1964

Circolare N° 4834

Brindisi, li.

Sezione Inquilinato.

Al Sig. MORELLI Leonardo

Casa (1) Lotto 2 Int. C/2

Via Mons. M. M. M.

STAN.

Si porta a conoscenza della S.V. che il Comitato interministeriale Prezzi, facente capo al Ministero dell'Industria e Commercio ha stabilito con circolare n° 1071 del 28.4.1964 di apportare aumenti sui canoni di impegnativo acquedotto ed eccedenza con decorrenza 1° maggio c.a.

Pertanto dalla predetta data il canone impegnativo acquedotto viene stabilito in £. 100 mensili, comprensive anche di una aliquota di £. 100 mensili per la manutenzione dell'impianto fognante che, a sensi della nuova disposizione, è stato stabilito per alloggio e non per impianto come in precedenza.

Tale somma rappresenta il corrispettivo per la fornitura di litri 250 giornalieri per appartamento; i consumi in eccedenza rispetto al predetto impegnativo verranno tassati a rivalsa in lire 110 al metro cubo.

Su ogni avviso di ~~consumo~~ consumo in eccedenza ~~www~~ notificato alla S.V. sarà applicata una quota fissa globale di £. 150 a rimborso spese amministrative, spese di letturista e per sostituzione contatori divisionali.

Questa Amministrazione inoltre, sulla base degli effettivi consumi riscontrati, nonché di numerosi interventi manutentivi ai quali si è dovuto far fronte per il ripristino delle colonne montanti, fornitura energia illuminazione scale e locali comuni dei vari piani edilizi, è venuta nella determinazione di apportare un lieve ri-tocco al canone a suo tempo stabilito in £. 50 a titolo di contributo illuminazione scale e locali comuni, commisurandolo a n. 200 mensili a decorrere dalla mensilità di luglio 1964.

Pertanto la S.V. dovrà versare, unitamente alla mensilità di luglio c.a. le seguenti differenze a conguaglio:

per differenza su canone impegnativo acquedotto	£. 100
per differenza su contributo illuminazione scale e locali comuni	£. 50
Totale	£. 150

L'importo da versare per il mese successivo (agosto 1964) sarà quindi di £. 4558 così suddivise:

Fitto mensile.....	£.	3446
canone acqua normale.....	£.	800
canone luce scale.....	£.	200
imposta di registro, ecc.....	£.	114

T. A. 558

Si precisa che le predette maggiorazioni non costituiscono in alcun modo aumento dei canoni di fitto ma semplicemente partite che questo Istituto riscuote a rivalsa di quanto è tenuto a corrispondere ad altre Amministrazioni. -

IL PRESIDENTE

(Grand'Uff. Is. Com. te U. G. VALLARINO)

PA/DC/ta. -

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI - BRINDISI

Assegnatario MORELLI LEONARDO Comune OSTUNI
 Quartiere _____ Lotto/Cant. 2 Via MONS. MINDELLI
 Civ. 9 Pal. _____ Scala A Piano R Int. 2 Vani ut. 2+2

In Catasto E.U. l'unità immobiliare è riportata alla partita 6346
 Fg. di mappa 147 Partic. 677 Sub 2 Cat. 2/4 Cls. 3
 Vani cat. 3,50 Mq. 1 Rendita 532 Anno ultimazione _____

CONFINANTI ALLOGGIO

NORD ALLOGGIO INT. 1/2
 SUD ALLOGGIO INT. 3/4
 EST STESSA DITTA
 OVEST VANO SCALA

CONFINANTI SCANTINATO

NORD _____
 SUD _____
 EST _____
 OVEST _____

PARTI ED AREE COMUNI

VANO SCALA - TERRAZZO

Consistenza della Unità Immobiliare a "MURI COMPRESI"

Alloggio Mq. _____ Balconi mq. _____ Cantina/Box /
 Area scoperta esclusiva Mq. /

Gli elementi di individuazione della U.I. sono quelli determinati secondo lo stato di fatto e rilevato al momento del disbrigo della pratica e confrontati con quelli catastali.

NOTE:

IL COORDINATORE
 Servizio Amministrativo - Contratti
 (Dott. Vito Savino)

IL COORDINATORE GENERALE
 (Dott. Ing. ...)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROT. N° 1077

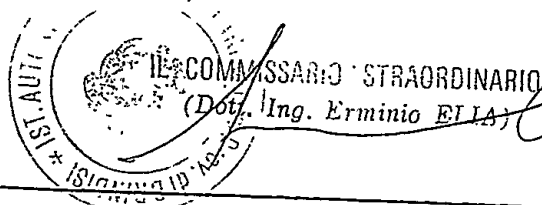
BRINDISI, 11 - 9 FEB. 1989

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.3.1977, n°513 e 5.3.1976, n.457 - Richiesta determi-
nazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi
della legge 42408 in OSTUNI
rione _____ Via MONS. MINDELLI

In relazione a quanto stabilito dall'art. 29/513 e dell'art.
52/457, si prega codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler pro-
cedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare,
senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario, con
riferimento al 27.5.87, data in cui è divenuta esecutiva la delibe-
razione della Regione Puglia N. 3509 del 16.4.1977.

I. A. C. P.	
BRINDISI	
PRO. N.	<u>6652</u>
Data	<u>7 LUG. 1992</u>



UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI

PROT. N° 8759 /502/92
BRINDISI, 11 15 GIU. 1992

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.3.1977, N.513 e 5.3.1973, N.457 - Valutazione dell'im-
mobile sopraindicato, richiesta dell'I.A.C.P. di Brindisi,
ai sensi dell'art. 29/513 e 52/457.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato e
a quelle desunte in luogo, ai sensi della Legge di cui all'oggetto.
Si stima l'alloggio medesimo in lire "20.350.000" al netto
delle migliorie apportate dall'assegnatario e con riferimento alla
data del 27.5.87

L'INGEGNERE CAPO
PRIMO DIRIGENTE
(Dott. Ing. Saverio RUGGIERO)



XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

—\$\$\$\$O\$\$\$—

PROT. N° 1077

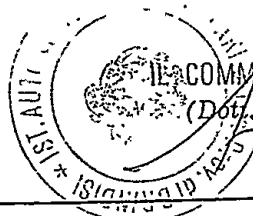
BRINDISI, 11 - 9 FEB. 1989

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.3.1977, n°513 e 5.3.1976, n.457 - Richiesta determi-
nazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi
della legge no 408 in OSTUNI
rione _____ Via MONS. MINELLI

In relazione a quanto stabilito dall'art. 29/513 e dell'art.
52/457, si prega codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler pro-
cedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare,
senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario, con
riferimento al 27.5.87, data in cui è divenuta esecutiva la delibe-
razione della Regione Puglia N. 3509 del 16.4.1987.

I. A. C. P. BRINDISI
L. N. <u>6652</u>
Data <u>7 LUG. 1992</u>



UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI

PROT. N° 8759 /502/92
BRINDISI, Li 15 GIU. 1992

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.3.1977, N.513 e 5.3.1976, N.457 - Valutazione dell'im-
mobile sopraindicato, richiesta dell'I.A.C.P. di Brindisi,
ai sensi dell'art. 29/513 e 52/457.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato e
a quelle desunte in luogo, ai sensi della Legge di cui all'oggetto.
Si stima l'alloggio medesimo in lire "20.350.000" al netto
delle migliorie apportate dall'assegnatario e con riferimento alla
data del 27.5.87

L'INGEGNERE CAPO
PRIMO DIRIGENTE
(Dott. Ing. Saverio RUGGIERO)



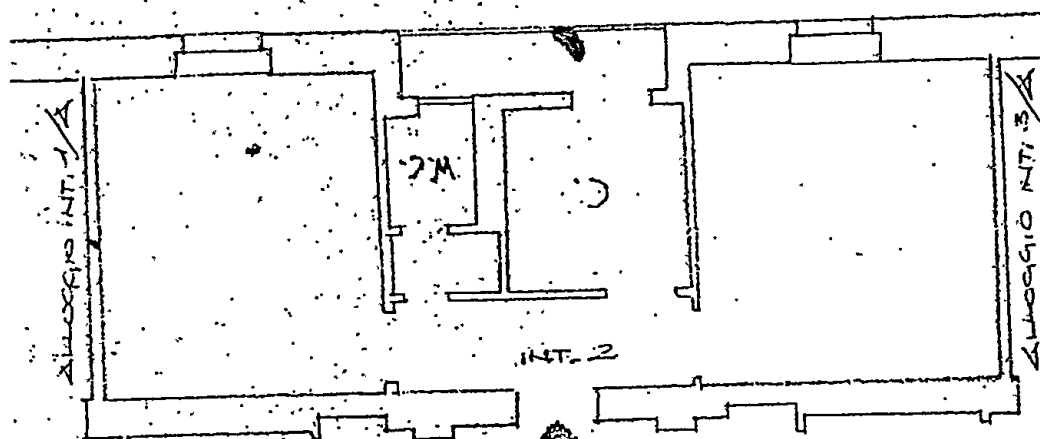
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

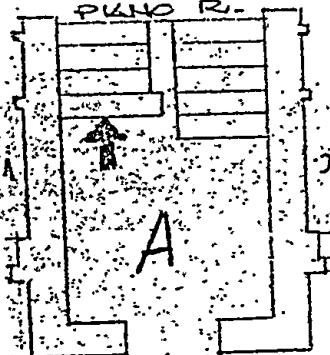
OSTUNI LOTTO 2

NORD

STESSA DITTA



PUNTO R.



CLV. 9

VIA MONS. MINDELLI

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13.9.1940, N. 1471)

Prot. N. 7397
Servizio Risanamento

10 AGO. 1992

li,

Al Coordinatore del Servizio
Affari Legali ed Utenza
S E D E

OGGETTO: Legge 8.8.77 n.513 e 5.8.78, n.457 - Pratica di riscatto
alloggio sito in ASTUNI - Lotta 2° - Via Mons. Rindelli
Scala A - Piano R - Int. 2 - Sig. MORELLI Leonardo

In allegato si rimettono, in n.8 esemplari
copia della unità immobiliare e delle eventuali pertinen-
ze, copia dello specchietto riepilogativo degli elemen-
ti tecnico- catastali, nonchè nota, in duplice copia, me-
diante la quale il locale Ufficio Tecnico Erariale ha co-
municato il valore venale dell'alloggio determinato ai sen-
si della legge di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio
Ris.to
(Geom. Vito SAVINO)

VISTO: Il Coordinatore Generale
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

/Pm

DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE DELL' ALLOGGIO

(Art. 28 della Legge 8.8.1977, n. 513 e Art. 52 della Legge 5.8.78 n.457)

- Assegnatario: MORELLI LEONARDO

- Alloggio sito in OSTUNI, Lotto o Cantiere 2
alla VIA MONS. MINDELLI n., Scala A, int. 2 pia
no R...

§§§§§§§§§§

- Valore venale alloggio determinato dall'U.T.E. £. 20.350.000

- Migliorie apportate dall'assegnatario da detrarre £.

Valore venale dell'alloggio al netto £. 20.350.000

R I D U Z I O N I

a) - 1,5% per ogni anno di effettiva occupazione fino
ad un massimo di anni 20:

- Dal 14-7-64 (data inizio locazione)

- Al 19-2-83 (massimo anni 20)

Anni n. 20 x 1,5% = 30% su £. 20.350.000 pari a £. 6.105.000

PREZZO DI CESSIONE

£. 14.245.000

b) - Ulteriore riduzione del 10% da applicarsi in caso di
richiedente con reddito non superiore a quello deter
minato ai sensi di legge (6.875.000)

{ Reddito lordo

£. 25.163.930

{ Riduzione per n. figli a carico

£.

{ Riduzione del 40% per reddito di la-
voro dipendente

£. 10.065.572

{ Reddito comparabile con limite di leg
ge

£. 15.098.358

SUPERIORE

Riduzione del 10% su £. pari a

£.

DEFINITIVO PREZZO DI CESSIONE

£. 14.245.000

MODALITÀ DI PAGAMENTO

(Art.28 della Legge 8.8.1977, n.513 e Art.52 della Legge 5.8.1978 n.457)

PAGAMENTO IN CONTANTI

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione £.
- Sconto 30% £.
Definitivo prezzo di cessione £.

13.750.000

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione £. 14.245.000
- Sconto 20% £. 2.849.000
Definitivo prezzo di cessione £. 11.396.000 + IVA

PAGAMENTO RATEALE:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio £.
- Anticipo in contanti del 15% £.
Residuo debito da ammortizzare in 15 anni al 5,50% £.

b) - Reddito superiore a £. 13.750.000 .:

- Prezzo di cessione alloggio £. 14.245.000 + IVA
- Anticipo in contanti del 30% £. 4.273.500
Residuo debito da ammortizzare in 10 anni al 6% £. 9.971.500

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N° 5010

Brindisi, li 28 GIU. 1993

RACCOMANDATA A.R.

- Al Sig. MORELLI Leonardo

Via Mons. Mindelli, n° 9 - sc. A/2

72017

OSTUNI

OGGETTO: Legge 8.8.1977, N° 513 (art. 29) e Legge 5.8.1978, N° 457 - (art. 52) -
Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in OSTUNI
 Lotto 2° alla Via Mons. Mindelli
n. 9, scala A, int. 2, piano R . =

In riferimento alla Sua domanda di conferma del riscatto ed alla documentazione ad essa allegata, si comunica che il prezzo di cessione dell'alloggio indicato in oggetto, operate le riduzioni di legge, è pari a £. 11.396.000.=-

Tenuto conto che il suddetto prezzo di cessione varia in considerazione dell'ammontare del Suo reddito complessivo familiare e delle modalità prescelte di pagamento, si fa presente che la S.V. dovrà in effetti pagare:

- a) - in caso di pagamento per contanti la somma di £. 11.396.000.=- (diconsi £ undicimilioni trecentonovantaseimila,)
oltre l'I.V.A. nella misura del 4% di tale importo;
- b) - in caso di pagamento rateale, un anticipo in contanti di £. 4.273.500.=-
(diconsi lire. quattromilioni duecentosettantatremilacinquecento.)
oltre l'I.V.A. nella misura del 4% del prezzo di cessione di cui al primo paragrafo. Il residuo debito di £. 9.971.500.=- sarà ammortizzato in anni 10 ad un tasso di interesse annuo del 6%.

Pertanto, si invita la S.V. a far conoscere con lettera raccomandata A.R., entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, la forma di pagamento prescelta. =

Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N° 5010

Brindisi, li 28 OTT 1993

RACCOMANDATA A.R.

- Al sig. MORELLI Leonardo

Via Mons. Mindelli, n. 9 - sc.

72015

OSTUNI

OGGETTO: Legge 8.8.1977, N° 513 (art. 29) e Legge 5.8.1978, N° 457 - (art.52) -
Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in OSTUNI

Lotto 2° alla Via Mons. Mindelli

n. 9, scala A, int. 2, piano R . =

In riferimento alla Sua domanda di conferma del riscatto ed alla documentazione ad essa allegata, si comunica che il prezzo di cessione dell'alloggio indicato in oggetto, operate le riduzioni di legge, é pari a £. 11.396.000. =

Tenuto conto che il suddetto prezzo di cessione varia in considerazione dell'ammontare del Suo reddito complessivo familiare e delle modalità prescelte di pagamento, si fa presente che la S.V. dovrà in effetti pagare:

- a) - in caso di pagamento per contanti la somma di £. 11.396.000 (diconsi £ i- r e Undicimilionitrecentonovantaseimila,.....) oltre l'I.V.A. nella misura del 4% di tale importo;
- b) - in caso di pagamento rateale, un anticipo in contanti di £. 4.273.500. = (diconsi £ i- r e Quattromilioniduecentosettantatremilacinquecento.) oltre l'I.V.A. nella misura del 4% del prezzo di cessione di cui al primo paragrafo. Il residuo debito di £. 9.971.500. = sarà ammortizzato in anni 10 ad un tasso di interesse annuo del 6%.

Pertanto, si invita la S.V. a far conoscere con lettera raccomandata A.R., entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, la forma di pagamento prescelta. =

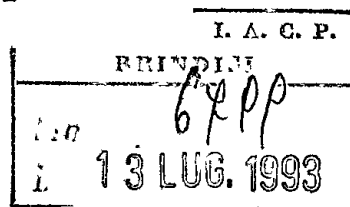
Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

Spett./le I. A. C. P.
per la Provincia di
72100 - BRINDISI

Ogg: Cessione in proprietà
alloggio Popolare.



Handwritten signature/initials

Il sottoscritto Morelli Leonardo, residente in Ostuni in via Mons. L. Mindelli,
n° 9, Lotto 2°, sc. A/2, in risposta, alla Vs. Pregiata del 28/06/93, Prot. N° 5010,
lo scrivente,

ACCETTA

la cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Ostuni alla via Mons. L. Mindelli
9, Lotto n° 2, sc. A/2 e si impegna a pagare il prezzo di cessione in contanti.

In attesa di un Vs. riscontro, porge distinti saluti.

In Fede

Ostuni, 9/07/93

(Leonardo Morelli)

Via Mons. L. Mindelli 9 sc. A/2

Handwritten note:
Cantone Pratica Puro Poluo
Spunha Ongh

Handwritten signature: Morelli Leonardo

Handwritten note:
K. Morelli
16/7
✓

Partita IVA 00061820742

a saldo/in conto vs. ordine

data

Brundage, L. = October 13, 33

RIFERIMENTI

CONSEGNA

PARTITA IVA CLIENTE

sig. Manti Secondo
Via Moro, Lindelli 2

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA - 1. Non si accettano reclami trascorsi otto giorni dal ricevimento di quanto fornito. - 2. La merce viaggia a rischio e pericolo del Cliente, anche se convenuta finora a destino. - 3. Salvo patto espresso, tutti i prezzi s'intendono franco sede della Ditta venditrice. - 4. In caso di ritardo nel pagamento decorreranno gli interessi commerciali nella misura del saggio ufficiale dello sconto aumentato di tre punti. - 5. Per qualsiasi controversia si adirà l'Autorità Giudiziale competente nel territorio della Ditta venditrice. - 6. Non si rilascono quietanze separate: per il regolare saldo si prega di rimandare la fattura. Comunicati eventuali errori/omissioni relativi ai v. dati anagrafici e fiscali. Senza Vs. comunicazioni resteranno validi quelli qui riportati e ci riterremo libere da ogni responsabilità e sanzione.

Istun

[illegible]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

25 MAG. 1993

Prot. n. 10973

Brindisi, li _____

SERVIZIO GRUPPO
MORALI E UTENZA

- Al Sig. MORELLI Leonardo

Via/~~Piazza~~ Mons. Mindelli n. 9

Lotto 2°, scala A int. 2

72017 OSTUNI

- AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

S E D E

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in OSTUNI
Via Mons. Mindelli - Lotto 2° - sc. A - int. 2 - piano R -
.....
Assegnatario MORELLI Leonardo
.....
art. 29.....
Legge 8/8/1977, n. 513/e Legge 5/8/1978, n. 457 -

Con riferimento alla lettera della S.V. del 13.7.1993 con la quale comunica che intende pagare in unica soluzione il prezzo di cessione dell'alloggio, si informa che il pagamento dovrà avvenire mediante un vaglia bancario di £. 11.396.000,= quale prezzo di cessione dell'alloggio, uno di £. 455.840,= per I.V.A., e un terzo di £. _____ per spese tecniche, tutti non trasferibili ed intestati a "ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI" da consegnare personalmente al Servizio Amministrazione dell'Istituto che rilascerà ricevuta provvisoria e relativa fattura I.V.A. La S.V. dovrà, inoltre, presentarsi presso il Servizio Amministrazione dell'Istituto per definire la propria situazione contabile quale risulta alla data del AGOSTO 1993. A tal fine dovrà esibire le ricevute di tutti i versamenti effettuati posteriormente alla data del DICEMBRE 1988.

Si avverte che gli uffici dell'Istituto siti in Brindisi, alla Via G.B. Casimiro n. 27, sono aperti al pubblico nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

—ooOoo—

Prot. n. 14386

Brindisi, li 14 OTT. 1983

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

- Al Notaio Dr. Paolo DE LAURENTIS
Via G. Galilei, 4

72017 OSTUNI

- Al Sig. MORELLI Leonardo
Via Mons. Mindelli 9 - Lotto 2°

72017 OSTUNI

- AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE - SEDE

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in OSTUNI
Via Mons. Mindelli - Lotto 2° - sc. A - int. 2 - piano R.
.....
Pagamento in unica soluzione - Assegnatario MORELLI
Leonardo
..... - Legge 8/8/1977, n. 513/e Legge 5/8/1978,
n. 457.=

Si chiede alla S.V. di voler provvedere alla stipula del contratto di compravendita dell'alloggio indicato in oggetto a favore dello assegnatario in indirizzo che ha già provveduto al pagamento in unica soluzione del prezzo di cessione dell'alloggio pari a £. 11.395.000
(diconsi lire undicimilionitrecentonovantaseimila)
e della relativa I.V.A. nella misura del 4% del prezzo stesso. A tal fine, in allegato, si trasmettono alla S.V. i dati tecnico-catastali relativi all'alloggio da cedersi in proprietà.

L'assegnatario è pregato di prendere direttamente contatto con il notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Avv. Pietro DELL'ANNO)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

SEZIONE DI OSTUNI

Prot. N. *76*

Ostuni, *11-8-49*

OGGETTO:

Il Presidente

383301

Certifica

11-1003
11-8-49

chg il ng. Morelli' Nicola
fu Rirepp, nato a
Ostuni il 16-9. 1949 e
ex combattente dell'ultima
guerra ed è iscritto
a questa Sezione:

La Sezione a richiesta
dell'interessato e in corso
d'opera per uso abitazione
in appartamenti corporali.



Il Presidente
Epifani

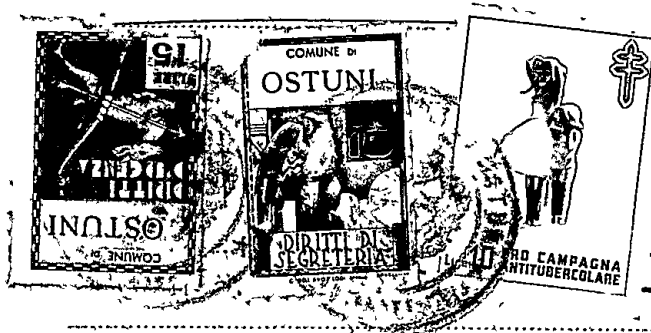
COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA

*Le Morali di viale p. Giuseppe
Geronzo e p. Mario Geronzo qui
nato add. 16 - Settembre 1899 ha
la residenza in questo Comune*



Si rilascia in carta libera per uso di

*Sten. Repetitor
Am. B. B. B.*

Ostuni, li

11 - 8 - 1919



IL SINDACO

G. Geronzo



CÒMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

L'Ufficiale dello Stato Civile

certifica

che MORELLI NICOLA

è nato in questo Comune addì 16/9/1899

atto n. 523

Si rilascia per uso Consentito ALLA LEGGE

Ostuni, li 10/9/91



L'Ufficiale dello Stato Civile
DELEGATO
PASQUALE BACCARIA
UFF. LE AMM.



COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

L'Ufficiale dello Stato Civile

certifica

che MADELLI NICOLA

nat. o in OSTUNI il 16/9/1899

atto n. 523, è decedut. o in OSTUNI

addì 10 (DECI)

del mese di DICEMBRE dell'anno 1955

(MILANDECENTOCINQUANTASEI) atto n. 241

Si rilascia per uso Conservio della legge

Ostuni, li 10/1/1955



L'UFFICIALE DI STATO CIVILE
L'Ufficiale dello Stato Civile
DELEGATO
PASQUALE ZACCARIA
UFF. AMM. VO

Normale 140 Boll. Off. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(5) ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I ^l sottoscritt ^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant ^e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess ^o denunziant ^e (3) ed il

Sig. MORELLI Nigola

..... hanno avuto
convenzioni che (4) 10 - 8 60

esecuzione col giorno (5) 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 18 del 2° lotto
di Case Popolari nel Comune di OSTUNI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 2.820 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in eseguitamento degli articoli 79 e 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1960

I DENUNZIANTE (3)

IL PRESIDENTE (3)
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 28 AGO. 1960 al N. 2312

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(3) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1)
Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant (2)
e Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess denunziant (3)
e ed il

Sig. MORELLI, Nicolo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 1958

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 18 del 2° lotto

di Case Popolari nel Comune di OSTUNI

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti: L. 2.820 mensili anticipate.

Fatta la presente denuncia in esequimento degli artt. 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.A BRINDISI addì 24 AGO. 1958
27 Agosto 1958

I DENUNZIANTE (7)

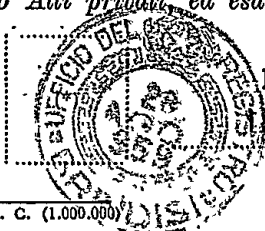
IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 28 AGO. 1958 al N. 1287

vol. foglio registro Atti privati ed esatte lire Cideputte

(*) Bollo a calendario.



IL PROCURATORE

Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi Via Castmiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunziant e (3) ed il

Sig. Moruli Nicola

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8-1958 19.58...

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 18 del 2° lotto

di Case Popolari nel Comune di Orturi

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 2820 mensili anticipati.

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1958...

I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 1797

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 29 AGO. 1958

IL PROCURATORE

(*) Bollo a calendario.

(*)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(\$ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(9) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell'I. A. C. P.

dimorant.e (2) BRINDISI - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante.e (3) ed il

Sig. Morelli Nicolo

..... convenzioni che (4) Hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 Agosto 19 57

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. 18 del 2 Lotto
di case popolari nel Comune di Castell'Geronzi

Durata della locazione : dal 10 Agosto 1957 al 10 Agosto 1958

Corrispettivi pattuiti : L. 2820 mensili anticipateFatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI addì 27 Agosto 19 57..

I. DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

Com.te Ubaldo Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO. 1957 al N. 1713

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire quarantaquattro

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di.....
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
(5 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902)
(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore
(2) Dimora di ciascuno.
(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).
(4) Hanno avuto oppure avranno.
(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).
(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt o (1) Com²te Ubaldo VAL-
LARINO fu Giuseppe nella sua qua-
lità di Presidente dell'I.A.C.P.=
dimorante (2) Brindisi-Via Casimiro 9
dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti
convenzioni fra ess o denunziant e (3) ed il
Sig. MORELLI Nicola fu Giuseppe
..... convenzioni che (4) hanno avuto
esecuzione col giorno (5) 10 Agosto 1956.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 18/A del 2° lotto.
Case Popolari in Ostuni - Via Ceglie.-

Durata della locazione: Dal 10 Agosto 1956 al 10 Agosto 1957

Corrispettivi pattuiti: L. 2.820. = mensili anticipate. =

Fatta la presente denunzia in esegimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI, add. 28 OTT 1956



IL DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com²te Ubaldo Val-
larino)

Registrata la presente denunzia, add. 29 OTT 1956 al N. 2077

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire duecento



IL PROCURATORE

(*) Bollo a calendario.

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo Valla-
rino fu Giuseppe nella sua qualità
di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorant (2) in Brindisi Via Casimiro
dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il
Sig MORELLI NICOLA

convenzioni che (4) hanno avuto
esecuzione col giorno (5) 20 AGO. 1954 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

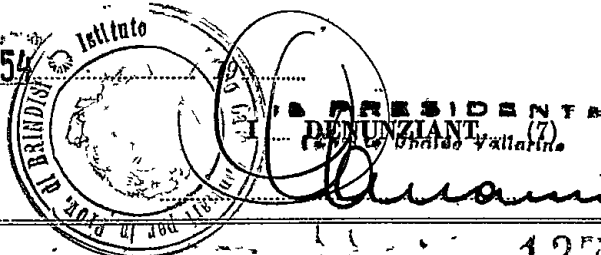
Designazione delle cose locate Appartamento n.18 al 2° Lotto delle Case
Popolari in Ostuni Via per Cellie

Durata della locazione 20 AGO. 1954 10 AGO. 1955

Corrispettivi pattuiti: £.2250 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

Brindisi 20 AGO. 1954



Registrata la presente denuncia, addì 25/19 al N. 1372
vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 40

IL PROCURATORE

(*) Bollo a calendario.

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La sopratassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 1923, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti, alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di.....

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demunitale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt. o (1) Com. te Ubaldo.....

Vallarino fu Giuseppe nella sua.....

qualità di Presidente dell'I. A. C. P.

dimorant. e (2) in Brindisi Via Casimiro

dichiara..... di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess. o denunziant. e (3) ed il.....

Sig. MORELLI NICOLA.....

convenzioni che (4) hanno avuto.

esecuzione col giorno (5) 20 Agosto 1953.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 18 al 2° Lotto delle
Case Popolari in Ostuni via Per Ceglie.....

Durata della locazione: dal 20 Agosto 1953 al 10 Agosto 1954.

Corrispettivi pattuiti: £. 2.250 mensili anticipate.....

Fatta la presente denunzia in esequmto degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 AGO. 1953 19

Registrata la presente denunzia, add. 27 AGO. 1953 19 N. 1444

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 1923, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Off. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(3) 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902).

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita
del denunziante o dei denunzianti
e indicazione se il denunziante è il lo-
catore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, luogo e data di nascita e domi-
cilio del conduttore, o del locatore) ed
i signori (cognome, nome, luogo e data
di nascita e domicilio delle altre parti
contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichia-
razione delle convenzioni, escluse le in-
dicazioni non preordinate al solo scopo
della liquidazione della tassa (normale
78 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denun-
zianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I. L. sottoscritt. (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant. e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara NQ di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess. o. denunziant. e (3) ed il

Sig. MORELLI NICOLA

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8-1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. C/2 del 2° lotto
di Case Popolari nel Comune di OSTUNI

Durata della locazione : dal 10-8-1963 al 10-8-1964

Corrispettivi pattuiti : L. 3647 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 532-15960

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1963

DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 28 AGO 1963

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 28 AGO 1963

IL DIRETTORE

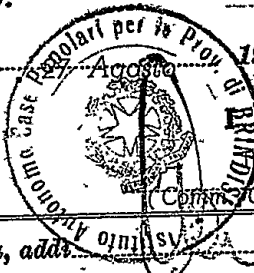
(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Galasso)



28 AGO 1963
IL DIRETTORE
IL V. DIRETTORE
(Giovanni Galasso)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono; sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tassa a bollo
(art. unico della legge 21.11.1931, n. 1263)

LEGGE DEL REGISTRO

MODIFICARIO
E. - Tassa - 2

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

Mon. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
di 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore
(2) Dimora di ciascuno.
(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.
(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).
(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant^e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. MORELLI NICOLA

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19⁶²

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 18 del 2° lotto
di Case Popolari nel Comune di OSTUNI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 3444 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in eseguito degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI

A addì 27 Agosto 1962



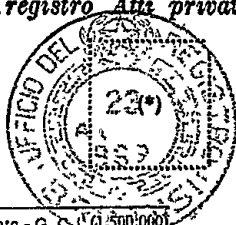
DENUNZIANTE (7)

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 23 AGO 1962 19 al N. 1685

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL CASSIERE
(*) Bollo a calendario.



IL DIRETTORE
IL DIRETTORE RICELENTE
(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.